

TEATRI E CINEMA

CONCERTI

**Molinari
all'Adriano**

Molinari ha iniziato il concerto di ieri all'Adriano con un'esecuzione centellinata della sinfonia della « Cenerentola » di Rossini, gustata proprio — e dal direttore e da noi ascoltatori — a piccoli sorsi prelibati. Il « Don Chisciotte » di Strauss, che seguiva, ha trovato in Molinari l'interprete, ormai si può dire, tradizionalmente preciso esatto puntuale, non facilmente eguagliabile, dello spirito e della tecnica orchestrale, dell'episodico e dell'estroso, del profondo e del superficiale, che animano questo e gli altri poemi sinfonici strausiani. Magnifica interpretazione, alla quale han portato il loro contributo in qualità di solisti il violoncellista Luigi Chiarappa e il violinista Giuseppe Matteucci. Dopo un altro poema sinfonico, « Sardegna » di Porrino, il bel concerto s'è concluso con la seconda serie dei frammenti di « Dafni e Cloe » di Ravel, altra luminosa, sentita e trascinate (specie nel finale) esecuzione offertaci, col concorso del coro ottimamente istruito da Bonaventura Somma, dal nostro direttore, ieri in una delle sue migliori giornate.

L. C.